Le novità di Eurojusitalia

La banca dati per l'accesso diretto alla giurisprudenza "italiana" della Corte di giustizia e del Tribunale dell'Unione europea

http://www.eurojusitalia.eu/

Aggiornamento al 27 luglio 2026

Dubbi di compatibilità con il diritto UE della "stretta" alla cittadinanza *iure sanguinis*. L'art. 3-bis della legge n. 91/1992 (introdotto dal d.l. n. 36/2025), che preclude retroattivamente l'acquisto della cittadinanza italiana ai nati all'estero che siano in possesso di altra cittadinanza, incidendo sullo *status* fondamentale di cittadino europeo senza un esame individuale di proporzionalità, è compatibile con il diritto UE, in particolare con i principi di proporzionalità e protezione dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell'Unione (artt. 9 TUE e 20 TFUE)?
Ordinanza di rinvio pregiudiziale della Corte Costituzionale n. 147/2026 del 23.7.2026

Leggi il testo integrale dell'ordinanza della Corte Costituzionale QUI

Riqualificazione del reato "a sorpresa" e riti alternativi. La normativa italiana (art. 521 c.p.p.) che consente al giudice nazionale di riqualificare autonomamente il reato in sentenza senza un tempestivo preavviso difensivo, precluendo all'imputato l'accesso a riti

alternativi premiali (come la messa alla prova, art. 464 bis c.p.p.) i cui termini di decadenza siano già decorsi, è compatibile con il diritto UE (art. 6, par. 4 della direttiva 2012/13/UE sul diritto all'informazione nei procedimenti penali e art. 48 Carta dei diritti fondamentali) ?
Ordinanza di rinvio pregiudiziale del 21.7.2026 della Corte di Cassazione, causa C-807/26, *Bonarri*

Leggi il testo integrale dell'ordinanza QUI

Trasferimento dei richiedenti asilo e revoca dell'accoglienza. **Il seguito nazionale della causa C-184/24, *Sidi Bouzid*.** Il TAR Lombardia, conformandosi alla sentenza resa dalla Corte di giustizia in sede di rinvio pregiudiziale, ha ritenuto legittima la revoca dell'accoglienza disposta dall'amministrazione per il rifiuto ingiustificato di un richiedente asilo di trasferirsi in un altro alloggio, affermando che l'amministrazione, al fine di ottimizzare le capacità ricettive, può imporre il trasferimento per consentire ad altri richiedenti di usufruire dell'alloggio. Devono comunque essere sempre garantiti i diritti fondamentali.
Sentenza del Tar Lombardia dell'11.5.2026 n. 2303/2026, seguito nazionale della causa C-184/24, *Sidi Bouzid*

Leggi il testo integrale della sentenza del TAR Lombardia QUI

Aiuti di stato per la dismissione di impianti di fonderia. Il seguito nazionale delle cause riunite C-746/23 e C-747/23, *Cividale Flag e Duferco*. Nell'ambito di un conenzioso amministrativo circa la legittimità della revoca di un contributo statale per la dismissione di impianti di fonderia, il Consiglio di Stato, conformandosi ai principi espressi dalla Corte di giustizia in sede di rinvio pregiudiziale, ha stabilito che i contributi finanziari previsti dall'art. 12 della l. n. 273/2002 per la razionalizzazione e la chiusura di impianti nel settore delle fonderie di ghisa e acciaio costituiscono a tutti gli effetti un aiuto di Stato. Tuttavia, poiché la misura non era stata preventivamente notificata alla Commissione in violazione dell'art. 108, par. 3, del TFUE, il Consiglio di Stato ha ritenuto doverosa la sospensione dell'erogazione per la parte eccedente la soglia

dei 200.000 euro (regime *de minimis*). Infine, ha affermato la giurisdizione del giudice amministrativo sul danno da legittimo affidamento, in luogo del giudice ordinario, e ha rimesso la causa al TAR perché si pronunci nel merito della richiesta di danni.
Sentenza del Consiglio di Stato del 3.3.2026, n. 1648/2026, seguito nazionale della causa C-746/23, *Cividale Flag*

Leggi il testo integrale della sentenza del Consiglio di Stato *Cividale Flag* QUI

Sentenza del Consiglio di Stato del 3.3.2026 n. 1649/2026, seguito nazionale della causa C-747/23, *Duferco Italia*

Leggi il testo integrale della sentenza del Consiglio di Stato *Duferco Italia* QUI